ORSO UCCISO A PETTORANO: LA CORTE DI CASSAZIONE CONFERMA LA CONDANNA DELL'IMPUTATO

14 Settembre 2021



L'AQUILA – "Sono passati ben sette anni, e decine di udienze , ma alla fine giustizia è fatta, anche la Corte di Cassazione ha confermato la condanna inferta al responsabile dell'uccisione di un orso a Pettorano sul Gizio (L'Aquila)".

Lo annuncia con grande soddisfazione la LAV assieme all'avvocato Massimiliano Canè del foro di Bologna, che fin dal primo momento si costituì con propri consulenti e periti balistici nel procedimento contro colui che oggi è stato definitivamente riconosciuto responsabile della morte di un orso fucilato mentre scappava dopo avere predato una gallina.

"Dopo la condanna in appello, oggi è stato ribadito che non è tollerata la giustizia 'fai da te' – commenta Massimo Vitturi, responsabile LAV Animali Selvatici – Il condannato poteva utilizzare i sistemi che già esistono per prevenire le predazioni da parte degli orsi e aveva anche la possibilità di accedere al risarcimento del danno, ma l'aver deciso di imbracciare il fucile contro un animale innocente ha determinato la sua condanna. A partire da questa condanna definitiva, è necessario che le amministrazioni dispongano fin da subito nuovi interventi formativi dei cittadini che vivono nelle aree frequentate dagli orsi, perché non si ripetano mai più uccisioni di animali intenti solamente a comportarsi secondo la loro natura."

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli